

INTERPELLANZA

Lünen - Investimento

del 1° giugno 2012

I grandi distributori romandi e basilesi (Romande Energie, GroupE, EBM) hanno deciso di rinunciare ad investimenti in centrali a carbone in Germania.

A causa delle mutate/nuove condizioni quadro in Germania dopo l'incidente nucleare di Fukushima, pure Repower, la "cugina" di AET con sede a Poschiavo (GR) ritiene che il progetto di centrale a carbone di Brunsbüttel non è più realistico. Repower ha quindi preannunciato un ammortamento straordinario della sua partecipazione in Brunsbüttel - vedi comunicato stampa del 29.03.2012 -.

A tale proposito chiediamo:

- perché AET non rinuncia al suo progetto di Lünen?
- Nel caso in cui Lünen non dovesse produrre energia elettrica, qual è da un punto di vista finanziario il rischio massimo per AET?

Per la deputazione UDC:

Gabriele Pinoja

Chiesa - Del Don - Filippini - Mellini